

TITOLO: Piano di recupero area ex caserma Curtatone

UBICAZIONE: ITALIA - Toscana - Pisa

ELABORATO

SCALA GRAFICA:

OGGETTO ELAB.: VERIFICA SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

ID DOCUMENTO: FHT PISA PP 00 001 GEN 07 00 000 AZ

VERSIONE ELABORATO

VERSIONE: 1

DATA: 30-01-2021 REV:

OGGETTO:

PROGETTISTI

Pierattelli Architetture S.r.l.

via pandolfini, 12 - 50121 firenze tel. 055/2346884 - fax 055/2226034



CAPOGRUPPO: Arch. Massimo Pierattelli Timbro e Firma

RESP. TECNICO Arch. Massimo Pierattelli

PROGETTAZIONE:

COLLABORATORI: Arch. Andrea Pierattelli

Dott. Arch. Tommaso Greco

Arch. Paola Grieco Arch. Mirko Lepri

Arch. Antonio Saporito

PROJECT MANAGER:

NOTE DI PROPRIETA' E DATI INVESTIRE:



Comune di Pisa

Piano di recupero ex Caserma Curtatone e Montanara



Verifica superamento barriere architettoniche

1. Verifica ai sensi della L. 13/89 – D.M. 236/89 – D.P.G.R. 41r/09

Il sottoscritto Arch. Massimo Pierattelli, nato a Firenze il 28/05/1954, con studio in Via dei Pandolfini n° 12 a Firenze, in qualità di progettista e direttore dei lavori, per i quali si deve far riferimento alla presente istanza edilizia, precisa che nell'intervento proposto sono verificate le condizioni di accessibilità delle aree esterne e dell'edificio adibito ad asilo, e le condizioni di visitabilità ed adattabilità degli edifici adibiti a residenza. Tali condizioni sono attuabili attraverso l'esecuzione di modeste opere edilizie che saranno in grado di consentire l'accesso alla struttura da parte dei disabili.

Come evidenziato anche dagli elaborati grafici in allegato, si specifica che l'accessibilità degli spazi esterni viene conseguita grazie alla scelta dei materiali da impiegarsi per le aree esterne. Infatti, per consentire il transito di una carrozzina per disabili sono state effettuate le seguenti scelte:

- la pavimentazione dei percorsi pedonali esterni, ove prevista, sarà in cemento architettonico;
- la pavimentazione dei percorsi carrabili sarà in anch'essa in cemento architettonico.

Tale materiale, nel caso di un eventuale uso da parte di disabili, non genera problemi alla normale circolazione di una carrozzina.

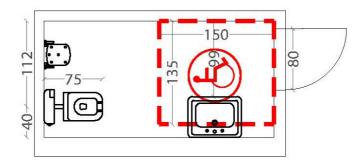
Relativamente all'accessibilità delle aree esterne si precisa inoltre che:

- il superamento del dislivello esistente per accedere agli edifici, dove necessario, avverrà tramite la realizzazione di rampe con pendenza inferiore all'8% e lunghezza inferiore ai 15 metri;
- L'accesso all'edificio denominato "5-12" avverrà tramite l'inserimento di un montascale per il superamento del dislivello di n.6 gradini;
- Il dislivello esistente tra la quota del marciapiede e quella del piano della strada carrabile sarà superato, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali utili, mediante l'inserimento di scivoli di pendenza idonea;
- I percorsi pedonali sono sempre di larghezza non inferiore a 1.4 metri;
- Nelle aree parcheggio sono previsti posti auto opportunamente dimensionati e riservati ai portatori di handicap in numero non inferiore a quanto stabilito dalla normativa.

Per quanto riguarda gli edifici ad uso residenziale inoltre si evidenzia che:

- Le aree comuni risultano accessibili ed è sempre previsto un ascensore dimensionato per l'utilizzo da parte di portatori di handicap, in modo tale da garantire l'accessibilità ad ogni piano dei fabbricati;
- In ogni appartamento è presente un servizio igienico adattabile di dimensioni non inferiori a 4mq ed avente un lato di dimensioni non inferiori a 1,50 m.

Di seguito si allega uno schema tipo di servizio igienico adattabile, attraverso il montaggio di apparecchiature quali sanitari idonei, doccia a filo pavimento con seggetta ribaltabile ed erogatore a telefono, porta a scorrere o apribile verso l'esterno di ampiezza minima 80 cm.



Per quanto suddetto si può quindi affermare che sono verificabili le condizioni che rendono totalmente accessibili gli spazi esterni, accessibili, visitabili ed adattabili gli spazi interni, per cui il progetto è in linea con quanto prescrive e prevede la normativa in vigore nel settore delle barriere architettoniche.

Firenze, 28/01/2021

Arch. Massimo Pierattelli